

I DIRETTORI SGA HANNO SORPASSATO GLI INSEGNANTI

I SEGRETARI GUADAGNANO PIÙ DEI DOCENTI

Documento del Coordinatore regionale della Gilda di Basilicata 04.06.2003

Busta paga più pesante per i direttori dei servizi generali e amministrativi. Più pesante anche di quella dei docenti delle scuole superiori. Il sorpasso avverrà quando andrà a regime il nuovo contratto ed è sintomatico di un orientamento diffuso nell'Amministrazione e nelle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e SNALS. Orientamento che, evidentemente, è incline a considerare la funzione amministrativa più importante di quella docente. Dopo il mega-aumento ai dirigenti scolastici che, ormai, guadagnano mediamente 2500 euro netti al mese, si aggiunge, infatti, quello ai direttori SGA. Fatto questo che statuisce, di fatto, la condizione impiegatizia dei professionisti dell'istruzione. E pone in evidenza la coincidenza di vedute tra sindacati firmatari e amministrazione nel processo di dequalificazione giuridica e retributiva in atto, ormai da anni, ai danni del personale docente. Di seguito una presa di posizione del Coordinatore regionale della Gilda di Basilicata.

"IL SORPASSO DEI SEGRETARI": IMPERMALITE LE OO.SS. FIRMATARIE DEL CONTRATTO

L'articolo di "Tuttoscuola", dal titolo "I segretari sorpassano i docenti laureati" e diffuso anche tramite internet, con cui tale testata informava i propri lettori che con l'accordo per il rinnovo del CCNL 2002/2005 lo stipendio dei segretari scolastici (rectius: direttori SGA) sarà superiore a quello dei docenti laureati, ha suscitato l'immediata reazione ed il risentimento dei confederali e dello SNALS. Le risposte sprezzanti ed acrimoniose di Panini (CGIL), Culturali (CISL), Di Menna (UIL) e Ricciato (SNALS) a difesa del loro operato, danno l'impressione di un atteggiamento non propenso al confronto e ad accettare critiche su quanto hanno deciso di stipulare. Come dire, le mentovate firmatarie del CCNL hanno ritenuto la notizia come una sorta di sgarbo alla loro immune intelligenza sindacale. Nessuno nega che l'autonomia scolastica abbia conferito impegni aggiuntivi, ulteriori oneri di fatica e maggiori responsabilità ai segretari, che meritano il risultato economico raggiunto. Ma, l'onestà intellettuale dovrebbe richiamare l'attenzione e la diligenza delle OO.SS. sul valore ineludibile e rilevante dell'operato professionale dei docenti, che, pur condividendo con i segretari gli stessi aggravii, di fatto, però, rimangono loro sottoposti, sul piano retributivo. E purtroppo, per convezione universale, il riconoscimento, e la valorizzazione sociale di ogni lavoro è funzione solo della sua redditività. Peccato che l'appuntamento con lo stipendio europeo dei docenti italiani, di quelli risparmiati dalle forbici governative, è da anni irrimediabilmente rimandato; vuoi per impinguare dapprima la funzione dei presidi, vuoi per apprezzare ora l'attività dei direttori SGA: conformemente alla volontà di CGIL, CISL, UIL e SNALS.

Il Coordinatore regionale della Gilda di Basilicata